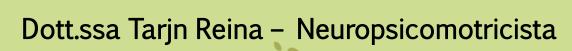


Equipe InternaMente presenta:



GIOCARE FA CRESCERE

Promuovere lo sviluppo dell'intelligenza tra gli 0 e i 5 anni



Dott.ssa Valentina Volpicelli – Psicologa dell'età evolutiva





Il gioco nella crescita del bambino

Gioco libero vs gioco strutturato

È fondamentale nella vita di un bambino lasciare spazio ad entrambe le tipologie di gioco, integrando così gioco libero/spontaneo e gioco strutturato.

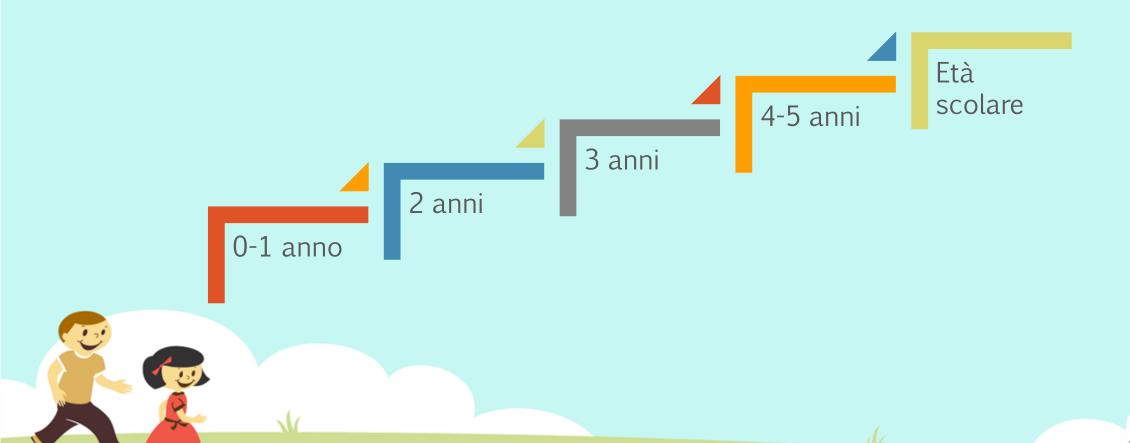
Una parte del gioco dev'essere lasciata alla libera gestione del bambino, affinché possa imparare ad organizzarsi autonomamente nella realizzazione delle attività ludiche e di conseguenza ad autoregolarsi, mentre l'altra parte potrà essere dedicata al gioco strutturato mediato dall'adulto e in maniera consapevole all'apprendimento.







Il gioco è lo strumento primario per lo studio del processo cognitivo del bambino e rappresenta la "più spontanea abitudine del pensiero infantile".



0-1 anno

0-1 anno:

Il primo gioco che compare nell'infanzia è sicuramente quello che permette lo sviluppo sensoriale e percettivo del bambino

I bambini piccoli esplorano gli oggetti e gli ambienti osservando, toccando, annusando, lanciando e facendo cadere gli oggetti.

Tali attività sono indispensabili per lo sviluppo sensoriale e percettivo del bambino, coinvolgono il proprio corpo o il corpo della mamma.

Ne sono esempio: i sonagli, i contenitori sonori (ricreabili in casa con bottiglie e oggetti rumorosi da mettere all'interno), i tappeti sensoriali, i libri tattili, oggetti morbidi e/o duri ad alto contrasto cromatico, i cestini dei tesori ecc.



2 anni

2 anni: in questo periodo di vita il gioco si trasforma, lasciando spazio ai primi giochi di movimento, al gioco simbolico, ai giochi motorio-prassici e ai primi giochi cognitivi.



- Giochi di movimento: si tratta di giochi che permettono al bambino di sperimentare i vari schemi motori e di autoregolarsi. vanno dal saltare e muoversi disordinatamente in solitario, ai giochi di coordinazione motoria. Ne sono esempio: i giochi di lotta, i percorsi motori e le attività ludiche che prevedono l'uso di specifici strumenti quali la palla, la corda, i cerchi ecc.
- Gioco simbolico: si tratta del gioco del «far finta di» attraverso cui il bambino sperimenta e drammatizza problemi di vita reale, mettendo in gioco tutta la propria creatività e le proprie emozioni. Attraverso il gioco simbolico il bimbo impara a padroneggiare la realtà circostante, si rivela pertanto utile in vista di eventi traumatici (es. andare dal dottore, andare a tagliare i capelli, subire un intervento chirurgico ecc).

Ne sono esempio: il gioco della pappa, far finta di esser pirati, il gioco del dottore ecc.



2 anni

2 anni: in questo periodo di vita il gioco si trasforma, lasciando spazio ai primi giochi di movimento, al gioco simbolico, ai giochi motorio-prassici e ai primi giochi cognitivi.

Giochi motorio-prassici: si tratta di attività motorie, nello specifico di motricità fine, che migliorano la sensibilizzazione tattile, la consapevolezza del proprio corpo e la coordinazione motoria.

Ne sono esempio: i travasi (con acqua, farina, legumi), perle grosse per far le collane, le mollette, attività quotidiane come sgusciare i legumi.

Giochi cognitivi: si tratta di giochi che permettono la risoluzione di problem solvign, l'arricchimento del vocabolario e l'acquisizione dei processi deduttivi.

Ne sono esempio: gli incastri, le costruzioni, i libri, il gioco degli anelli che vanno impilati.



Giochi che sviluppano i processi cognitivi di base:

- Arricchimento delle conoscenze: si tratta di attività ludiche volte allo sviluppo del bagaglio conoscitivo, della capacità di identificare e nominare un numero crescente di oggetti, animali, persone, professioni che caratterizzano il mondo e l'esperienza infantile. Lo scopo è quello di aiutare il bambino ad appropriarsi del lessico e dei significati di molti elementi che fanno parte della sua esperienza diretta o mediata. Ne sono esempio: il domino degli animali, il gioco del lotto, la pesca dei pesci.

-Potenziamento della memoria: si tratta di attività volte al potenziamento di memoria di lavoro verbale e visiva.

Ne sono esempio: il memory, le filastrocche, giochi da condividere in cui si dice l'elenco di alcuni animali che vanno ricordati.



3-4-5 anni

Giochi che sviluppano i processi cognitivi di base:

- Sviluppo della capacità di ragionamento: si tratta di attività che favoriscono lo sviluppo del ragionamento, inteso come capacità di effettuare inferenze a partire da premesse date, di sviluppare il pensiero ipotetico e quello causale.

Ne sono esempio: il gioco degli indovinelli, il gioco in cui attraverso versi e/o rumori facciamo indovinare al nostro bimbo un animale o oggetto, il gioco in cui il bimbo bendato deve toccare un oggetto e capire di cosa si tratta.

- Sviluppo della comprensione e dell'eduzione di relazioni: si tratta di attività ludiche che stimolano la conoscenza di concetti e inducono il bambino a mettere in relazione concetti di diverso tipo (concetti temporali, spaziali, uguaglianza e categorie in genere).

Ne sono esempio: i puzzle in cui bisogna legare le mamme con i loro cuccioli, animali e ambienti in cui bisogna mettere insieme tutti gli animali appartenenti al medesimo habitat.





Giochi che sviluppano i processi cognitivi superiori:

- Promozione della capacità creativa: si tratta di giochi che stimolano la creatività intesa come sensibilità ai problemi, fluidità ideativa e verbale, originalità e flessibilità.

Ne sono esempio: la pasta da modellare, i mosaici, il gioco dei travestimenti ecc.

- Promozione della capacità critica: il pensiero critico viene promosso da attività che richiedono di confrontare un prodotti o processi sulla base di specifici criteri.

Ne sono esempio: il gioco dell'intruso, le attività ludiche in cui bisogna capire cosa c'è di strano (es un bimbo al mare con cappello e sciarpa), le sequenze temporali ecc.

Potete trovare molti giochi utili navigando sul sito Erikcson o Djeco.





GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Per scoprire di più su di noi:

Sito internet: www.equipeinternamente.it

Pagina Facebook: Equipe InternaMente

Profilo Instagram: equipeinternamente

Per informazioni o contatti:

E-mail: info@equipeinternamente.it

Tel: 329 4542657





